Conto corrente con la Posta — *Gallarate, 5 Aprile 1913.* — Anno IX — Num. 14

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 6

ABBONAMENTI
ANNO . . . Lire 3,—
SEMESTRE . . » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina . . . L. 0.50
In 3ª pagina . . . » 1.
Cenni cronologici . . » 1.
Corpo del giornale . . » 1.

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garon N. 12, Varese, telefono N. 190 e Galloria V. E., 98 Milano, telefono 12

Il Programma della Democrazia

Con serenità e sopratutto con obbiettività, accettiamo di discutere il programma e l'atteggiamento della democrazia colla *Lotta di classe* che, lo constatiamo con piacere, a disdoro e confusione d'altra stampa, ha oggi iniziata nel campo politico, una polemica vivace, talvolta rude, ma non disgiunta da quell'educazione e da quel sentimento di rispetto degli avversari e del pubblico, che rende utile ed efficace il dibattito, simpatica ed elevata la tenzone.

Noi ci auguriamo che la discussione continui così e non trascenda in intemperanze che fanno perdere la retta visione delle cose, e che non sono certo indice di coscienza politica e di civiltà.

Le persone contano in quanto rappresentano idee e partiti: epperò dev'essere dalla polemica e dall'attacco combattuta e bandita ogni considerazione o prevenzione personale, ogni ostilità particolare e privata, ogni gretto ed ignobile piato lesivo della dignità, della onorabilità di uomini, le opinioni e le aspirazioni dei quali possono venir discusse, la loro opera criticata, ma con equità ed imparzialità, senza eccepire o mettere in dubbio — indipendentemente dal partito in cui essi militano — l'onestà o la correttezza delle azioni, la buona fede delle intenzioni e dei propositi, il vigile e disinteressato amore per la pubblica cosa.

***

La costituzione dell'Associazione democratica doveva, a parer nostro, venir accolta con soddisfazione da tutti coloro che alla vita pubblica si interessano ed in ispecie dai partiti che hanno già un'antica e forte organizzazione. Invero più ordinata, serena, feconda è la battaglia quando si svolge fra elementi stretti e vincolati ad un sodalizio che ne stabilisca il programma, che ne disciplini l'azione, ne armonizzi gli intenti, che ne raccolga le energie, e, con omogeneità e concordia di aspirazioni, coll'intuito sicuro che solo l'anima collettiva può dare, ne tracci la via. Più fervida ma più illuminata e più civile è la lotta che si dibatte fra partiti che scendono in campo l'uno di fronte all'altro sventolando la bandiera delle loro idealità, guidati e sostenuti dalla coscienza riflessa e maturata delle loro organizzazioni.

Invece, mentre l'Associazione ha trovato sollecito e largo consenso ed appoggio, come è naturale, fra gli amici ed in tutte quelle preziose energie che, disperse ed inattive, attendevano solo l'ora e l'iniziativa che le chiamasse a raccolta, ha dovuto subito resistere e superare l'urto degli altri partiti, che impressionati dalla forza e dall'influenza che andava acquistando l'Associazione, uniti per l'occasione, corsero ai ripari, si schierarono in ordine di battaglia contro la nuova istituzione, e non lesinarono i loro strali che pur diversi, tendevano al medesimo scopo.

I clericali colle solite loro armi, l'insinuazione e l'ingiuria, cercarono di togliere la serietà e la fiducia all'Associazione, aggredendo coll'usato sistema gli uomini che la rappresentano.

I repubblicani — oh! chi si vede — dopo un lungo silenzio, dopo un sonno profondo che non cessò neanche per combattere i clericali, o per discutere almeno quelle parti di programma e di finalità socialiste che sono contrarie alle idealità repubblicane, o per difendere di fronte agli avversari le loro idee e le loro opere, sentono il bisogno di svegliarsi e di scendere in campo contro l'Associazione; e, dimenticando che sase non ha pregiudiziali di nessun genere e che anzi ha molti punti di contatto e molte affinità col loro programma, dimenticando che gli uomini che l'hanno propugnata e che la compongono sono quegli stessi coi quali sono alleati nel campo amministrativo, e che furono francamente fedeli alla piattaforma laica e liberale, dichiarano di volerla combattere ed usano argomenti che hanno un forte sapore... personale.

***

I socialisti in apparenza approvano l'organizzazione della democrazia gallaratese, ma, in pratica, dimostrano che ne avrebbero fatto volentieri a meno e che la loro soddisfazione è molto... platonica.

Si sospetta degli uomini che ad essa hanno aderito e si contesta la loro fede liberale e democratica, solo perchè finora sono rimasti in disparte, o perchè nelle passate elezioni hanno votato per un candidato che non era... socialista. E quando si risponde da parte nostra che l'Associazione ha discusso e votato un programma e che chi si è iscritto tale programma ha visto e liberamente accettato, si ribatte accusando il prógramma di essere *vago, indeciso, impreciso, evanescente*. Scusate se è poco!

Il programma dell'Associazione democratica gallaratese, - lo diciamo per amore di propaganda non per gli scrittori della *Lotta* che, troppo intelligenti ed esperti per ignorarlo, solo per abilità tattica e per ragioni di contrasto fingono di non capirlo, - non è altro che il programma della democrazia radicale italiana, quel programma che, colle modificazioni determinate dalle diverse condizioni di tempo, e dalle mutate vicende politiche, e dalla progressiva e continua evoluzione della vita pubblica, era contenuto nel glorioso e famoso « Patto di Roma », che servì di base all'azione politica del partito socialista. E' quel programma che seppe fino ieri riunire i partiti popolari; soddisfare per molti riguardi, prima che prevalesse la corrente intransigente, le esigenze politiche dei socialisti. Quel programma che in parte è stato anche attuato colla collaborazione cordiale e propulsiva del partito socialista e nel Parlamento e nel paese.

Quel programma radicale che venne definito giustamente « un lembo della bandiera socialista » e che molti anni sono, quando l'orientamento del socialismo era specialmente politico, quando il partito socialista aveva assunto l'azione e la funzione che non esplicavs il partito radicale disgregato, timido, incerto, seppe richiamare attorno a sè tutti quegli elementi giovani che sentendo il fremito dei nuovi tempi aspiravano ad un ideale di giustizia economica e sociale e volevan che i principi di fraternità e di uguaglianza e di libertà avessero un'effettiva sanzione e la pratica completa attuazione, ritenendo doveroso e santo riconoscere i diritti del proletariato, favorirne le rivendicazioni legittime, rendere anche ad esso possibile ed accessibile la conquista dei pubblici poteri, e considerando infine il popolo veramente sovrano, sintesi e compendio non di una classe ma di tutte le classi sociali.

Questi giovani, radicali di fede, non rifuggenti dalle più ardite ed audaci riforme democratiche, erano sinora arruolati nel grande esercito socialista perchè gli altri partiti della democrazia, intenti a sterili ed anguste discussioni in preda a lotte intestine, eran divisi, e avevano perduto di vista la loro elevata e nobile missione politica.

E quel programma che fu un giorno propugnato dalla democrazia, ebbe il maggiore impulso, s'impose alla coscienza italiana, alle classi dirigenti, al governo, specialmente per merito - è giusto riconoscerlo - del partito socialista che ne aveva assunto il patrocinio, e che aveva con sè non solo la massa operaia, ma gli intellettuali che sentivano il disagio, l'inerzia, il misoneismo che travagliavano i vecchi partiti della democrazia.

Oggi quel programma torna al partito democratico, che si sente all'altezza del suo compito, che ricorda i suoi doveri, che ha la coscienza dei propri destini. Il partito socialista si dichiara intransigente, essenzialmente di classe, con orientamento specialmente economico; lancia il grido di guerra a chi non appartiene al proletariato, di cui si professa unico e sincero difensore e rappresentante, abbandona l'antica tattica, trova angusto e non rispondente agli interessi dei lavoratori il programma democratico, rifiuta la sua collaborazione agli altri partiti. E sta bene! Ogni partito ispiri la sua azione a quello che ritiene giusto, utile e consono alle proprie supreme finalità; ma consenta al partito democratico di rimanere fedele alle antiche e non ancora raggiunte idealità, non accusi di incertezza, di indecisione un programma che un tempo fu condiviso ed approvato, e fu il segnacolo in vessillo di molte gloriose e civili vittorie.

***

E non è il caso per ora di discutere articolo per articolo lo statuto dell'Associazione, che è poi lo statuto d'ogni società democratica e radicale italiana, e che perciò non ha proprio il pregio della novità. Osserviamo solo che interpretare gli articoli attraverso prevenzioni politiche o personali, dimostrare il significato di essi, non con argomenti obbiettivi ma coi nomi degli aderenti, è un metodo polemico che può essere *abile*, ma che non risponde allo scopo, se lo scopo è quello di chiarire davvero la portata di un programma, la piattaforma o la finalità di un'organizzazione politica.

L'argomentare *ad hominen* non ha mai servito ad illuminare il pubblico imparziale, e può facilmente prestarsi alla ritorsione, come può degenerare in pettegolezzi od in personali diatribe.

In ogni caso abbassa il tono della discussione, che diventa inutile ed oziosa.

Lo statuto poi riassume il principio, non lo dimostra e tanto meno può entrare in tutti i dettagli. E' la discussione a mezzo della parola o della stampa che serve a giustificare il principio, ed esprimerne la bontà, ad indicarne i mezzi d'attuazione, ad enumerarne le conseguenze: è nella pratica applicazione che possono nascere le quistioni di metodo, ed occorre specificare la via che si intende seguire.

Proclamato un principio, e riuniti in nome di esso, si può nella pratica discordare circa le modalità e i dettagli: il che avviene in tutti i partiti e non toglie valore alle affermazioni di massima, nè disunisce coloro che sono vincolati a comuni ideali. E tutto questo che desideriamo riconosca in primo luogo se vnole essere obbiettiva la *Lotta*; poi volentieri - è nel nostro vantaggio - spiegheremo il nostro programma ed i nostri intendimenti. Ammetta che il programma della Associazione è francamente ispirato ai principi della più sincera democrazia, che è dettato non da sentimenti di opportunismo o da fini particolari e peculiari, ma dall'anima democratica del nostro partito che finalmente ha saputo organizzarsi, e che, all'infuori ed al disopra degli uomini e degli interessi privati, vuole affermarsi, combattere vincere in nome dei principi democratici, in nome delle idealità più evolute e civili. Poi continueremo la discussione.

W.

L'intransigenza dei socialisti...

La Direzione del partito socialista, chiamata a decidere intorno alla condotta che i socialisti debbono seguire nella elezione di ballottaggio che avrà luogo domani a Corteolona, ha votato il seguente ordine del giorno:

« La Direzione del Partito socialista visto il risultato dell'elezione politica avvenuta il 30 marzo 1913 nel collegio di Corteolona, ricordando che l'avv. Innocenzo Cappa oltre ad essere stato un assertore dell'infausta e non ancora cessata guerra libica, fonte di lutti e sacrifici per il popolo italiano e sopratutto per il proletariato; segue notoriamente *la corrente di idee nazionalista, contrastante con la fede e gli interessi della classe proletaria*; convinta che di fronte a questo precedente di fatto cadano tutte le ragioni politiche che potrebbero consigliare agli elettori socialisti di appoggiare in ballottaggio una candidatura affine, invita il comitato elettorale socialista di Corteolona a proclamare l'astensione nella votazione di ballottaggio del 6 aprile 1913 ».

Fin qui la Direzione del partito. L'*Avanti* è anche più esplicito, più brutale. Per l'*Avanti* il clericale ing. Massimo Pestalozza e Innocenzo Cappa *si equivalgono.*

Ebbene, che cosa ne dice *quel repubblicano* gallaratese che, nell' « Iniziativa » di Roma, quindici giorni or sono, consigliava ai repubblicani del *Circolo Luigi Borghi* l'appoggio alla candidatnra dell'avv. Francesco Buffoni?

E come si spiega — se *la corrente di idee nazionalista contrasta con la fede e gli interessi della classe proletaria* — come si spiega la sfacciata, evidente, ostentata alleanza politica di « qualche » notissimo nazionalista gallaratese col candidato della classe proletaria?

Se è vero che i socialisti intendono scendere in campo con criteri di rigorosa ed assoluta intransigenza perchè, da una parte, fanno la « corte » ai repubblicani e, dall'altra impudicamente danno il braccio al facile e infido e scarso nazionalismo nostrano?...

Ah, buffoncelli!

Dunque clericali e socialisti (e chi se ne meraviglia?) vanno allegramente a nozze. Hanno costituito un'associazione di mutuo soccorso (proprio come nei matrimoni di convenienza) e si aiutano, si sorreggono, si lodano a vicenda e amoreggiano così teneramente (siamo in primavera) che vien fatto di chiederci se fra i coniugi sia mai esistita qualche... incompatibilità di carattere.

Che volete di più? La stampa nera pubblica i soliti saggi di bello, educatissimo scrivere contro l'on. Ronchetti. E, subito, l'organo del socialismo nostrano li riporta, li mette in rilievo, li chiosa, li... collauda, come se si trattasse (e perchè no?) della avvenuta esecuzione di lavori regolarmente appaltati...

Quello che oggi scrivono i preti all'indirizzo dell'on. Ronchetti e dei suoi amici non è, per la *Lotta di classe* che « poca cosa », « niente di straordinario, nè di eccessivo ».

Perbacco! L'on. Ronchetti « non è nè intangibile, nè inviolabile ». Non si devono avere « idoli » se non... socialisti. Fanno benissimo i clericali a gridare la croce addosso all'on. Ronchetti (anche se qualche prete — vedi quello di Somma — non sa nascondere la sua nausea verso certi sistemi); fanno benissimo a scagliare contro il « vecchio » deputato e contro i suoi amici tutte le vecchie insolenze già usate ed abusate all'indirizzo del « muratore Campi », contro l'avv. Buffoni, contro la signora Bitelli che vilmente veniva definita con una frase atrocemente ingiuriosa, come riconobbe anche il Tribunale condannando gli ingiuriatori. Fanno benissimo perchè, dice la *Lotta*, gli uomini politici anche se « vecchi » non sono « intangibili », non sono insindacabili!

Evviva la libera critica!

Che se qualcuno mostra di reagire, di protestare, non è che un reazionario, un'intollerante, un... scipioncino!

Verissimo. Insindacabili, intangibili, inattaccabili non sono, a questo mondo, che le loro maestà socialiste.

Perciò quando le frustate dei preti avevano per bersaglio i redattori della *Lotta*, allora eran comizi di popolo, erano proteste al *Sindacato dei giornalisti*, erano sacrosante querele..... Adesso no. Adesso, è un'altro affare. Contro l'on. Ronchetti, le ingiurie, le falsità, le menzogne, gli attacchi personali che provocano persino le proteste dei preti, non sono che « poca cosa », « niente di straordinario, nè di eccessivo »; non sono che la libera critica. Evviva adunque la libera critica!

Ah, buffoncelli!

RISVEGLIO

Cara « Unione »,

E' bastato il fatto che a Gallarate si costituisse l'*Associazione democratica collegiale*, perchè la repubblica gallaratese si scuotesse dal lungo letargo, e, dalle colonne del settimanale repubblicano di Roma « L'Iniziativa » minacciasse guerra ad oltranza all'Associazione, vaticinando per i democratici che vi sono iscritti nientemeno che il giorno del *redde rationem.*

Ti confesso che non ho potuto astenermi dal sorridere, leggendo questi improvvisi, insospettati, fieri propositi dei miei buoni amici repubblicani.

Ma come? Hanno vissuto per così lungo tempo chiusi in sè stessi, fuori di ogni pubblica azione, non curanti dei *veri* avversari, mostrando di non accorgersi che tutti i partiti si muovevano, mentre un partito solo a Gallarate restava fermo, quello repubblicano; hanno assistito con indifferenza al lavoro dei clericali, dei nazionalisti, dei socialisti, per anni ed anni; ed ora, repentinamente, si svegliano soltanto per alzare uno squillo di battaglia contro i democratici, colpevoli — come parrebbe — nientemeno che di essersi organizzati in partito?

E' una *boutade* che davvero non mi vien fatto di comprendere,

Non pare ai repubblicani che prima di aprire le ostilità proprio contro gli uomini di un partito affine, a base di piccole malignità, avrebbero un lavoro più utile da fare, un compito migliore cui dedicarsi?

Invece di far eco alle facili e piacevoli chiacchiere da caffè, che conducono quasi sempre al pettegolezzo, alla piccola maldicenza, allo scetticismo di tutto e di tutti, invece di riportare e far proprie le piccole insinuazioni contro amici, che se sono criticabili e sindacabili nella loro azione politica, hanno però un passato di indubbia e feconda e costante attività democratica, non farebbero meglio gli alfieri della repubblica gallaratese a dare prove più degne del loro amore all'idealità repubblicana? Non farebbero meglio a fare finalmente qualche cosa per dar vita *reale* alla loro organizzazione?

Scendano pure in campo i repubblicani.

Nessuno, e tanto meno l'Associazione democratica, ne avrà dispiacere o timore. Per conto nostro siamo pronti alla discussione. Ma sia discussione di principi, sia discussione serena, come, purtroppo, fin' ora non sembrano sereni i metodi di battaglia ed i propositi manifestati nell' « Iniziativa ».

X.

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di BENEVENTO
Tonico Digestivo

INTERESSI CITTADINI

L'Esposizione e fiera del bestiame di Gallarate, 28-29 marzo

Con profondo sentimento di soddisfazione prendiamo, anche quest'anno, a riferire intorno all'esito della quarta esposizione di bestiame e della fiera tenutasi la settimana scorsa a Gallarate.

Profonda soddisfazione per lo splendido risultato raggiunto, per la manifestazione, veramente insolita nel nostro paese, di un forte progresso nell'industria zootecnica, di un avviamento rapido e sicuro a quei maggiori destini che ognuno auspica alle modeste e forti arti dei campi; per la dimostrazione unanime di tutti gli Enti pubblici e di ogni classe di cittadini di un maggiore, di un più benevolo interessamento verso la nostra *alma parens frugum*, che, per quanto negletta, è sempre larga dispensatrice di copiosi frutti, e rinnovatrice paziente di sane e produttive energie virili.

Salutiamo con vivo conforto questo risveglio della coscienza agricola del nostro paese, per così lunghi anni assopita da parer quasi spenta; non sia più l'arte dei campi vergognosa di sè, schiva della luce a nascondere la propria picolezza: prenda essa nuovamente il posto che le compete come nutrice e tutrice di ogni altra forma di vita civile.

*
* *

Favorita da uno splendido sole, l'esposizione e la fiera indette in occasione dell'inaugurazione del nuovo mercato coperto, hanno avuto un pieno successo per lo straordinario numero di animali presentati, per la loro qualità ottima, che ha dimostrato un fortissimo miglioramento dall'esposizione del passato anno 1912. Sovra tutto nel bestiame giovane da riproduzione, i nostri bravi agricoltori hanno chiaramente dimostrato di aver seguito i consigli, gli insegnamenti impartiti dalle esposizioni passate: tanto che, se nelle prime riunioni non di rado si assegnavano i premi a puro titolo di incoraggiamento, questa volta non furono sufficienti i fondi disponibili a premiare tutti gli animali che erano meritevoli di distinzione.

I nostri agricoltori hanno perfettamente inteso come il vecchio sistema di tenere in stalla un animale privo di qualità zootecniche, inetto a dare buoni allievi e poco produttivo, un animale che rappresenta un capitale in via di deperimento, sia completamente errato: e si sono rivolti alla razza più adatta al nostro ambiente agricolo, alla razza così detta Bruna Alpina di Schwyz, ottima produttrice di carne e di latte, buona compensatrice delle fatiche e delle cure che ad esse vengono dedicate. In questa via deve essere intensificato il lavoro di miglioramento, e non v'ha dubbio che in breve numero d'anni sarà completamente rinnovata, trasformata la popolazione bovina della nostra zona.

In tutte le categorie di animali presentati all'Esposizione abbiamo notato degli ottimi esemplari, tanto che rivolgiamo pubblicamente una lode sincera agli agricoltori nostri, e così pure ai negozianti e macellai che hanno contribuito in modo notevolissimo alla splendida riuscita di questa iniziativa.

Ciò per la parte tecnica della mostra e fiera bovina: per quanto concerne la riuscita finanziaria, il Comitato Esecutivo sente il dovere di additare a mezzo della stampa la benemerenza di tutti gli enti pubblici e dei privati che hanno contribuito con denaro e con l'offerta di medaglie: anzitutto il Municipio di Gallarate, che oltre ad aver dotata la città di una sede comoda e decorosa del mercato, non ha mancato di assecondare in ogni modo gli sforzi del Comitato: l'on. Ronchetti che si è adoperato con pieno successo presso il Governo ed altri Istituti finanziari, la Federazione Esercenti, la Banca di Gallarate, la Cassa di Risparmio, ecc. ecc.

Tutte queste note, questi incitamenti, queste lodi, furono ampiamente esposte al pubblico convenuto il giorno 29 marzo, nel recinto del mercato nuovo, per la cerimonia dell'inaugurazione e della premiazione. Cerimonia semplice e modesta quanto simpatica e cordiale, svolta alla presenza delle autorità civili, politiche, militari, di moltissimi agricoltori e cittadini. Essa venne aperta dal comm. Oliva con un inno brillante alle sorti dell'agricoltura; seguì il Sindaco, il quale tenne il discorso ufficiale della inaugurazione tessendo pure le lodi dell'ottima riuscita della festa: l'on. Ronchetti portò ancora una volta il saluto suo di grande amico della agricoltura, di efficacissimo fautore dell'incremento agrario nazionale, influe il prof. Soresi, fece, a nome della Giuria, la critica della Esposizione e la distribuzione dei premi.

C. F.

Diamo ora l'elenco dei contributi ricevuti dal Comitato dell'Esposizione, delle medaglie regalate, indi quello dei premiati:

Elenco dei contributi alla mostra e fiera di bestiame.

Comune di Gallarate	L. 1000.—
Ministero d'Agricoltura	» 700.—
Federazione Esercenti di Gallarate	» 501.—
Cassa di Risparmio di Lombardia	» 300.—
Banca di Gallarate	» 250.—
Banca Piccolo Credito Bustese	» 100.—
Deputazione Provinciale	» 100.—
Banca di Credito Provinc. di Busto	» 50.—
Comizio di Gallarate	» 100.—
Consorzio Agr. Coop. di Gallarate	» 100.—
Comm. prov. miglior. bestiame	» 100.—
Cav. Leopoldo Castiglioni	» 100.
Comune di Busto Arsizio	» 25.—
» » Cardano al Campo	» 25.—
» » Samarate	» 20.—
» » Sesto Calende	» 10.—
Soc. bestiame S. Antonio Gallarate	» 20.—

Medaglie d'oro e argento: On. avv. comm. Scipione Ronchetti — Ministero d'Agricoltura — Cav. uff. Ulisse Bosisio, Sindaco di Lonate Pozzolo — Società Agraria di Lombardia — Comune di Lonate Pozzolo — Camera di Commercio di Milano — Comizio Agrario di Gallarate.

Elenco dei premiati.

Classe prima: gara libera a tutti gli agricoltori. *Sezione Torelli e Tori*: 1.o premio L. 50: Mezzetti Enrico di Cardano — Ronchet Cesare di Gallarate — Bottelli Vittore di Caidate — 2.o premio L. 30: F.lli Ambrosetti di Cassano — Bei Antonio di Caiello — Mezzetti Enrico di Cardano — 3.o premio L. 20: Proverbio Stefano di Castellanza — Bottelli Vittore di Caidate — Rimoldi Giuseppe di Busto Garolfo — Rabuffetti Carlo di Albizzate — Bollini Carlo di Fagnano.

Classe seconda: riservata ai piccoli allevatori. *Sezione Manzette*: 1.o premio L. 25: F.lli Corabelli di Solbiate Arno — Cav. Luigi Pomini di Castellanza — Introini Pasquale di Caiello — 2.o premio L. 20: F.lli Dell'Acqua di Legnano — Baratelli Lorenzo di Caiello — Alivorti Luigi di Gallarate — 3.o premio L. 15: Luoni Battista di Cassano — Colombo Ambrogio di Legnano — Colombo Carlo di Gallarate — Genoni Luigi di S. Macario — Altomari Giuseppe di Legnano — 4.o premio med. di bronzo: Bettinelli Angelo di Gallarate.

Sezione manze: 1.o premio L. 30: Jametti Enrico di Cardano — Borri Angelo di Albizzate — Broggioli Bernardo di Samarate 2.o premio L. 25: Canavesi Giuseppe di Legnano — Raimondi Clemente di Gallarate — Martegani Alberto di Gallarate — 3.o premio L. 10: Nerviani Ambrogio di Ferno — Colombo Giovanni di Gallarate — Ghiglioni Francesco di Ferno — Montalbetti Natale di Caidate — 4.o premio med. di bronzo: Ughetta Anacleto di Casorate Sempione — Colombo Antonio di Gallarate, Galazzi Ottavio di Busto Arsizio — Colombo Giovanni di Legnano.

Sezione vacche; 1.o premio L. 50: Luoni Domenico di Cassano Magnago — Chiaravalli Ambrogio di Gallarate — 2.o premio L. 30: Puricelli Francesco di Albizzate — Fossa Carlo di Cassano — 3.o premio L. 20: Bertolotti Luigi di Ferno — Bianchi Angelo di Albizzate — Rizzi Pietro di Caidate — Pesterelli Luigi di Gallarate — Marelli Carlo di Gallarate — Ferrario Giovanni di Crenna — Coccè Angelo di Samarate — Nerviani Francesco di Ferno — Pozzi Cristoforo di Busto Arsizio — 4.o premio medaglia di bronzo: Braga Carlo di Gallarate — Magistrelli Angelo di Albizzate — Bozzi Carlo di Samarate — Monti Vittorio di Gallarate — Colombo Antonio di Gallarate.

Classe terza - riservata ai grossi allevatori - *Manze*: 1.o premio: Oliva comm. Domenico di Cassano — 2.o e 3.o premio Ronchet rag. Cesare di Gallarate. — *Vacche*: 1.o e 2.o premio Ronchet rag. Cesare — 3.o premio Oliva comm. Domenico. — *Gruppi*: 1.o premio Ronchet rag. Cesare — Ponti marchese sen. Ettore di Fagnano — 2.o premio Oliva comm. Domenico di Cassano — 3.o premio Sartorio Giovanni di Gallarate.

Classe quarta - gare libere a tutti gli agricoltori. *Manzi da lavoro - Capi isolati* — 1.o premio Mazzucchelli Ambrogio di Gallarate — 2.o premio Bettinelli Giovanni di Oggiona — 3.o premio Boi Vittorio di Caiello — 4.o premio Zoia Carlo di Caiello. — *Paiglie*: 1. premio Magistrelli Ambrogio di Albizzate — 2.o Sciarini F.lli di Albizzate — 3.o premio Bonicalzi Enrico di Caiello — 4.o premio Pagoni Gaetano di Albizzate — Mantegazza Giovanni di Caidate.

Gruppo 8 manzi da lavoro del sig. Compiglio Paolo di Comabbio medaglia d'argento dorata.

Sezione seconda - Buoi da lavoro - Capi isolati; 1.o premio Tenconi Luigi di Menzago — 2.o premio Nolli Savio di Caidate — 3.o premio Leva Antonio di Caiello — 4.o Raboli Giovanni di Ferno — Scampini Ambrogio di Samarate — Bettinelli Isidoro di Oggiono.

Paiglie: 1.o premio Bianchi Giorgio — Broggini Luigi di Albizzate — 2. premio Scandroglio Giorgio di Cedrate — 3. premio Bettinelli Alfonso di Oggiona — 4.o premio Bianchi Angelo — Sala Domenico di Albizzate — Belli Antonio di Caidate.

Sezione buoi grassi: 1.o premio Conti Luigi di Casale Litta — 2.o premio Giani Carlo di Fagnano — 3.o premio Turri Zaccaria di Orago — 4.o Marra Luigi di Busto Arsizio — Scandroglio Giosuè di Fagnano — Bianchi Umberto di Albizzate — Puricelli F.lli di Albizzate — Galezzi Giovanni di Busto.

Concorso delle Società bestiame: 1.o premio Società S. Antonio di Gallarate e med. d'oro dell'on. Ronchetti — 2.o premio Società di Albizzate e di Legnano — 3.o premio Società di Cassano, Caidate, Samarate, Casorate. — Premio Castiglioni Società Ferno e S. Macario.

Diplomi di benemerenza ai sigg. Presidenti delle su elencate Società.

Concorsi riservati a negozianti e macellai: *Manzi e buoi da lavoro*: 1.o premio Budelli Enrico di Gallarate — 2. premio Puricelli Francesco di Verghera.

Manzi e buoi grassi: 1.o premio Castelli Paolo di Varese — 2.o premio Goldangelo F.lli di Somma Lombardo — 3.o premio Barni Alessandro di Albizzate — 4.o premio Italoli Giuseppe di Cavaria.

Notizie municipali

Concessioni edilizie.

La Giunta Municipale, sentita la Commissione edilizia ha concesso il richiesto nulla osta:

1. alla spett. Manifattura di Gallarate per prolungamento di un portico in via Varese;

2. alla sig. Luigia Oldrini per costruzione di fabbricato ad uso magazzino ed abitazione in via Paolaccia;

3. ai sigg. Sindaci Alfredo e Montonati Vittorio per costruzione di edificio ad uso di abitazione civile in via Guglielmo Marconi;

4. Alla sig. Martegani Adele ved. Del Tredici per costruzione di un piccolo locale ad uso rustico in via Umberto I.;

5. alla sig. Bonetta Santina per costruzione di latrine in Arnate;

6. Al sig. Galliani Pietro per prospetto di un fabbricato in via Bettolinazzo;

7. al sig. Ruggeri Carlo per ampliamento di stabilimento in Corso Sempione;

8. al sig. Bellora Filippo per costruzione di edicola funeraria nel Cimitero urbano;

9. al sig. Sommaruga Cesare per costruzione di muro di cinta in via L. Borghi;

10. al sig. Lovetti Enrico per sopralzo di portico in strada Baraggia.

Liste dei Probiviri

In una delle ultime sedute la Giunta Municipale ha riveduto ed approvato le liste degli elettori industriali ed operai dei collegi probivirali per il corrente anno 1913, nelle seguenti risultanze:

Ind. metallurg.	- elett. ind.	20	operai	121	
» chimiche	- »	»	5	»	—
» edilizie	- »	»	12	»	50
» alimentari	- »	»	13	»	15
» oreficeria	- »	»	17	»	54
» poligraf.	- »	»	10	»	22
» del legno	- »	»	24	»	39
» tessili	- »	»	63	»	660
» pane e past.	- »	»	24	»	25

Scuola di taglio e confezione d'abiti.

La Giunta ha autorizzato il prolungamento delle lezioni della Scuola di taglio e di confezione d'abiti anche per i mesi di giugno e di luglio, affinchè un più largo e perfetto svolgimento del programma possa assicurare una decorosa esposizione dei lavori eseguiti, da effettuarsi nel nuovo palazzo delle Scuole Secondarie.

Cessione di terreno per sede stradale

La Giunta ha preso atto della cessione fatta dai comproprietari Ditta A. Borgomaneri e F., G. Buffoni, P. Calcaterra e Fabbriceria Parrocchiale, della strada privata da Piazza Risorgimento a via Arnaldo da Brescia perchè sia adibita in perpetuo a sede stradale pubblica, ed ha deliberato di sottoporla all'approvazione del Consiglio Comunale.

Scuole serali

Nell'ultima adunanza della Giunta Municipale vennero approvate le relazioni, presentate dai Direttori Didattici sull'andamento e risultati finali delle Scuole serali nel Capoluogo e nei Sobborghi. Daremo maggiori notizie al riguardo nel prossimo numero.

Congregazione di Carità.

Per lunedì alle ore 20.30 è convocato in adunanza il Consiglio d'amministrazione della Congregazione di Carità per deliberare suoi seguenti oggetti:

1. Rifacimento del pavimento di un ripostiglio della casa di via Belvedere n. 14;
2. Elargizioni diverse;
3. Convenzione colle Ferrovie dello Stato per cessione di area;
4. Affrancazione di livello col Comune di Gallarate;
5. Dimissioni del cons. Giovanni Bitelli;
6. Eventuali.

Giuoco del calcio.

Domani la « Gallaratese » giuocherà sul proprio campo col « Milan Club ».

La forte squadra milanese troverà nei nostri giuocatori degli avversari certo inferiori a lei, ma che non mancheranno d'impegnarsi con ogni sforzo per competere degnamente; malgrado ciò essi forse dovranno soccombere.

L'esito della partita è oggi di secondaria importanza per i nostri *footballeurs*, i quali, pur sapendo di aver poca probabilità di vincere, non esitano ad incontrarsi con squadra di classe superiore, e fanno bene; infatti, per l'ambizione della vittoria, persistendo a giuocare con squadre di minore abilità, essi non avrebbero occasione d'imparare e meno facilmente potrebbero rilevare le proprie deficienze, i propri difetti.

La partita incomincerà alle ore 14.30 e siamo certi che la venuta a Gallarate del « Milan Club » attirerà sul campo di via Varese un numeroso pubblico.

CONDOGLIANZE

Martedì mattina, dopo breve e violenta malattia, a Gallarate, nella casa del fratello amatissimo presso il quale era ospite da qualche mese, cessava di vivere il cav. don. Giulio Zerboni, arciprete di Ghemme.

Al caro e venerato prof. cav. uff. Giuseppe Zerboni, R. Ispettore Scolastico, ed alla sua distinta famiglia rinnoviamo le nostre sincere condoglianze.

*

I ferrovieri di Gallarate riuniti mercoledì sera in assemblea hanno votato il seguente ordine del giorno:

« I ferrovieri di Gallarate aderenti alla Sezione del Sindacato Ferrovieri Italiani,

udita la relazione del compagno Basini, rappresentante al quinto Congresso dei ferrovieri, tenutosi a Milano dal 10 al 16 marzo 1913;

approvano all'unanimità l'operato del rappresentante plaudendo ai deliberati del Congresso stesso;

invitano i pochi dissidenti ad organizzarsi perchè solo uniti e compatti si potrà premere sul Governo e sulla Direzione Generale per ottenere i miglioramenti morali ed economici da tanto tempo invocati ».

*

Francatura dei giornali. — Si rammenta che la tassa postale di francatura dei giornali e delle opere periodiche spedite dai privati è stata elevata dal 1 marzo a cent. 5 ogni 50 grammi e che pertanto le spedizioni del genere affrancate secondo la vecchia tariffa vengono dagli uffici postali multate, a carico dei destinatari, il doppio della deficienza, arrotondando a cinque centesimi le frazioni risultanti.

*

Sono aperti due concorsi per posti di alunno nell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi; l'uno con programma postale; l'altro con programma telegrafico.

Termine utile per la presentazione delle domande 30 aprile corrente.

Per schiarimenti rivolgersi alla segreteria della Direzione Superiore Poste e Telegrafi di Milano.

*

Preparazione della Lista dei Giurati per l'anno 1913. — Tutti coloro che risiedono nel Comune, che sono cittadini italiani e godono dei diritti civili e politici, che hanno non meno di venticinque anni compiuti nè più di sessantacinque, ed appartengono ad alcune delle categorie di persone designate nell'articolo 2 della Legge 8 giugno 1874, n. 1937 (serie seconda), sono chiamati a fungere l'Ufficio di Giurato.

In esecuzione dell'anzidetta Legge, dovendosi ora rivedere l'elenco dei Giurati, la Giunta ha predisposto a quest'effetto un apposito registro, nel quale tutti i cittadini aventi i requisiti voluti, sono invitati a farsi inscrivere.

L'inscrizione seguirà presso l'ufficio comunale fino a tutto il mese di luglio p. v., e siccome tale iscrizione è obbligatoria, così si fa espressa avvertenza che non ottemperandovi s'incorre nell'ammenda di L. 50 comminata dall'ultimo paragrafo dell'art. 9 della suddetta Legge.

*

Collegio dei Probi-viri. — Il Sindaco rende noto che la Giunta Municipale ha esaurita la compilazione delle Liste prescritte dalla legge 15 giugno 1893, N. 295, e cioè:

1. Lista degli Operai.
2. Lista degli Industriali, classificati per ordine di industrie e mestieri.

Un esemplare di dette Liste venne pubblicato all'Albo Pretorio, ed un altro esemplare, coi titoli e documenti assieme alle Liste, trovasi depositato nell'Ufficio Municipale con diritto ad ogni cittadino di prenderne cognizione.

Si invitano pertanto coloro che avessero reclami da fare contro le stesse a presentarli alla Giunta Municipale entro 10 giorni da oggi, ovvero trascorso detto termine i reclami saranno presentati entro i 20 giorni successivi direttamente al Tribunale civile.

I reclami possono farsi contro qualsiasi iscrizione, cancellazione, diniego d'iscrizione, od omissione di cancellazione sulle Liste eseguite dalla Giunta Municipale.

Chi presenta reclamo per essere inscritto nelle liste deve corredarlo colle indicazioni comprovanti:

1. Il luogo e la data della nascita;
2. L'industria, il mestiere o l'arte che esercita;
3. Il luogo ed il tempo di sua residenza e di esercizio del mestiere o dell'arte.

Al reclamo si uniscono i documenti necessari a provare quanto non fosse altrimenti notorio.

DALL'ALTO MILANESE

CASSANO MAGNAGO

CONSIGLIO COMUNALE

I fatti hanno smentite le previsioni, perchè, mentre per dichiarazioni fatteci da quasi tutti i membri della Giunta, si attendeva che il Consiglio di domenica scorsa votasse la *sospensiva* circa l'acquisto del terreno per l'erezione del fabbricato scolastico, si è invece, quasi ad unanimità, votato per l'acquisto del terreno di proprietà Lana.

Deploriamo vivamente e sinceramente il fatto oramai compiuto sia perchè si è voluto con ciò negare una concessione giustamente chiesta dagli abitanti della negletta frazione di S. Maria, sia perchè la decisione di domenica dimostra chiaramente come, senza curarsi troppo del vantaggio economico che poteva derivare al comune scegliendo altra località, si sia voluto ad ogni costo scegliere il terreno lungo la via Porcina.

È dobbiamo anche deplorare che nessuno dei nostri amministratori si sia preso il disturbo di studiare se il prato di proprietà del sig. Mozzati, lungo la via Umberto I, che nessuno vorrà disconoscere come più centrale e più economico del terreno di via Porcina, era per avventura più conveniente e più consigliabile per erigervi il palazzo delle scuole.

A noi consta che questo terreno è in condizioni di misura e di località tali da soddisfare pienamente i desiderii di ogni cassanese, e che il proprietario signor Mozzati non sarebbe stato alieno dal cederlo al nostro comune, quando il sindaco o la Giunta ne avessero fatto formale domanda.

Il fondo Mozzati misura oltre 5500 metri quadrati ed è in minima parte compreso nel raggio di 200 metri dal cimitero, come in minima parte è compreso nella zona di rispetto anche il terreno cui si acquisterà dal signor Lana.

Dunque, il Sindaco e la Giunta procurino d'esser più sinceri e più precisi nella esposizione delle cose, e non diano ad intendere al pubblico cassanese che il terreno Lana è fuori dalla zona di rispetto (come prescrive la legge)... Si muovano piuttosto e vadano all'ufficio del catasto e si persuaderanno del contrario.

Intanto i firmatori della nota protesta e tutti coloro cui stanno a cuore gli interessi del Comune, possono prendere atto della... considerazione in cui sono tenuti dalla nostra scrupolosa amministrazione i desideri e i voti degli elettori e sarà anche bene che se ne ricordino al momento opportuno.

Al corrispondente della « Lotta » che vorrebbe mettere le cose a posto. e preso da una strana fobia contro i democratici, non s'accorge che « fuori di posto » finisce coll'essere soltanto lui, consigliamo una seria cura di nervi.

Ne ha tanto bisogno, poveretto!

CARDANO AL CAMPO

I socialisti ottengono grazie sovrane?

Riceviamo:

2 aprile 1913.

Cara Unione,

Lo so; probabilmente tu non hai il cattivo gusto di occuparti delle secrezioni purolente che ogni settimana la « Lotta », a prezzi da non temere concorrenza, *onestamente* accoglie in quel « pozzo nero » che è la sua sottoscrizione permanente.

Io invece ebbi qualche volta il torto di leggere quella roba; così ho visto per esempio, nel numero del 22 marzo, come certa « compagnia » sedicente « senza patria » e, dico io, « senza buon senso », credendo di far dispetto al sig. Terenzio Aspesi, abbia fatto risalire il merito della grazia ottenuta dal soldato Vanoli Giuseppe (invece che all'on. Ronchetti, ***a cui esclusivamente è dovuta***) nientemeno che... all'assessore socialista Senaldi!

Ma si può essere proletari più...coscienti?

Complimenti, allora complimenti a quell'assessore *socialista*, che è già così *addomesticato* e così influente nelle alte sfere, da ottenere perfino delle grazie sovrane, complimenti!

Uno che ne ha riso saporitamente.

L'osservazione che, nella lettera sopra riportata, rileva un amico nostro è opportunissima.

Sta di fatto che il ricorso in grazia per il Vanoli Giuseppe fu steso dall'avv. comm. Renato Piceni e che poi, il 15 gennaio, anche per l'interessamento dei sig. Anastasio Aspesi ed Ettore Pasta di Gallarate, la pratica venne affidata all' on. Ronchetti, che, in meno di due mesi, colla solita diligenza e coll'interessamento che sempre in qualunque occasione egli spiega nelle opere di bene, la condusse a buon fine. E della verità di quanto affermiamo sono testimoni coloro stessi di cui abbiamo citati i nomi e, prima fra tutti, la madre dello stesso Vanoli.

Che cosa c'entri il « socialista » Senaldi e che cosa abbia fatto per ottenere la grazia « sovrana » lo sanno soltanto i « senza patria » della « Lotta ». Nè è cosa che ci interessa.

Comunque, non possiamo astenerci dall'osservare che, se possiamo comprendere che della gente la quale si firma « senza patria » mandi delle corbellerie di questo genere alla « Lotta », non ci spieghiamo invece come i redattori di questo giornale, sia pure per la moneta di cent. 50, si adattino a pubblicarle!

VERGIATE

Vita comunale - Democrazia Vergiatese.

La Giunta Provinciale ha respinto il Bilancio Preventivo 1913 a motivo dell'accresciuta sovrimposta sui terreni. Tale decisione è stata provocata certamente da un ricorso di alcuni consiglieri ed elettori clericali (pochini davvero!...), sempre i soliti che pescano nel torbido affine di procurar fastidi alla nostra Amministrazione Comunale, senza preoccuparsi dei veri interessi del paese.

Naturalmente il Consiglio Comunale ha rimandato il Bilancio senza alcuna alterazione pronto a rassegnare le dimissioni in massa qualora il preventivo venisse nuovamente respinto coll'ingiunzione di applicare la tanto desiderata « tassa di famiglia ». Questa unanimità di intenti è spiegabile dal fatto che nel Comune di Vergiate è impossibile l'applicazione di una tassa di famiglie, perchè da essa ne avvantaggierebbero soltanto i grossi proprietari che vivono beatamente lontani dal nostro paese.

E non è a dire che la Giunta abbia trascurato degli studi in proposito. Dalla relazione che precede il Bilancio si rileva che, da calcoli fatti, coloro che dovrebbero pagare la nuova tassa sarebbero sempre i piccoli proprietari, che formano il nucleo della nostra popolazione. Perciò l'aumento della sovrimposta ha raccolto l'approvazione dei consiglieri di ogni partito, se si esclude l'inneffabile Lanfranchi, pronto sempre a legar l'asino dove vuole il padrone.

Consigliamoci però che il buon senso dei Vergiatesi non lo segue affatto nella sua mania, perchè ben pochi nomi troviamo in calce al ricorso, nomi che devono essere però presentati al pubblico, il quale potrà eternarli in un monumento:

Pei Fratelli De-Maria — De-Maria Cesare — D. Elia Dell'Orto, parroco di Cimbro — D. Enrico Locatelli, parroco di Vergiate — D. Riganti Paolo, parroco di Sesona — Luigi Borghi — D. Giovanni Gallivanoni parroco di Corgeno — Caielli Pietro — Ida Visconti di Modrone — Bradrizzi Carlo — Pogani Celeste.

* * *

Nuovo e migliore elemento della nostra vita comunale è costituito dalla caratteristica lotta che i socialisti hanno iniziata contro tutta l'amministrazione e contro i consiglieri democratici in modo speciale. Dicendo « i socialisti » non intendiamo indicare tutto il Gruppo, perchè anzi la massa lascia fare dai pochi che soffrono la nostalgia del « cadreghino » e, non trovando altra freccia da gettare in panie, lanciano fulmini ai loro rappresentanti in giunta, ricordandosi solo oggi, ad un anno di distanza, del deliberato del Congresso di Reggio, perchè dimo le dimissioni, volendo preservarli vergini dal lezzo che procura loro il contatto coi famigerati democratici, i quali sono invece tollerati non solo, ma tenuti in conto in altro luogo. Cardano insegna! Forse l'alleanza era perdonabile (o faceva comodo) nei tempi trascorsi, quando cioè i democratici (gente di buon volere, ma sperduti) potevano servire da sgabello alla scalata del Municipio. Oggi gli eventi son mutati. Anche questi « sperduti » han sentito il bisogno di costituirsi in fascio, perchè il loro programma, se ha col socialismo dei punti comuni, da questo si stacca nettamente sui mezzi per conseguire le finalità.

Una volta delineata così la loro strada, i democratici del collegio, senza tergiversazioni, intendono seguirla, felici quando potranno incontrarsi coi socialisti leali e sinceri, ma altrettanto pronti a combattere colle forze proprie, se lo riterranno opportuno per la dignità di partito e per raggiungere le loro idealità.

CRENNA

Cospicua elargizione a favore dell'Asilo

La benemerita Cassa di Risparmio volle anche quest'anno, con un munifico atto, beneficare il nostro Asilo infantile, facendo pervenire alla Presidenza di questo istituto la somma di L. 1500.

Segnaliamo con vero compiacimento e sentita riconoscenza questa generosa elargizione che, alleviando notevolmente le ristrettezze finanziarie in cui versa il nostro Asilo, lo metterà in condizione di poter esplicare la sua indispensabile opera più efficacemente e largamente.

Epperò rivolgiamo, anche a nome dei piccoli beneficati, i più vivi ringraziamenti, alla Cassa di Risparmio, non senza notare che, in questa occasione, Crenna deve un po' essere grata anche all'egregio sig. rag. Minorini, il solerte segretario dell'Asilo, perchè si deve specialmente ai suoi buoni ed autorevoli offici, se fu possibili ottenere lo accennata elargizione in misura così cospicua.

La questione dell'ordine di precedenza nei funerali.

Abbiamo a suo tempo deplorati gli incidenti che, in causa dell'ostinazione della nostra autorità ecclesiastica, a proposito dell'ordine di precedenza stabilito nel regolamento municipale per i funerali, hanno più volte turbata la solennità delle cerimonie funebri. Ora apprendiamo con piacere come la penosa questione sia stata sottoposta al giudizio della Sottoprefettura, ed auguriamo che i buoni offici dell'autorità valgano a trovare una soddisfacente e conveniente via d'uscita.

VIZZOLA TICINO

Annega nel canale industriale.

Giovedì, verso le 17, cadeva o si gettava nel canale industriale, sotto il ponte della strada per Castelnovate, un individuo che, appena in acqua, si mise a gridare disperatamente. I R. Carabinieri della stazione soprastante alla sponda sinistra del fiume stesso subito accorsero, ma il disgraziato già era scomparso nelle acque.

Praticate le debite ricerche il poveretto fu rinvenuto cadavere nel fondo del bacino appoggiato alla griglia. Venne trasportato nella Camera mortuaria del Cimitero di Castelnovate. Nelle tasche non gli venne rinvenuto alcun documento che servisse ad identificarlo.

Più tardi però fu riconosciuto. Egli è Pietro Tomasini di anni 20 da Cardano al Campo, operaio presso lo stabilimento Lana a Gallarate.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Picchetti, & C

Diffondete l'UNIONE

Piccola pillola guarisce grande anemia.

La Signorina Mufioli Caterina, cucitrice ventiduenne, abitante ad Agrate Conturbia (Novara), soffriva d'una grave anemia e diveniva sempre più debole tanto rapidamente, che si cominciava ad essere seriamente inquieti sulla sua sorte. Un medico bene inspirato vedendola in tale stato le raccomandò, fortunatamente, di seguire la cura delle Pillole Pink e ciò che doveva accadere accadde: Le Pillole Pink hanno dato come lo fanno sempre, risultati rapidi e certi.

Da lungo tempo, ella scrive, ero assalita dall'anemia. La mia malattia era cominciata in seguito ad un lavoro eccessivo, con una grande sensazione di debolezza e di stanchezza ed una perdita completa dell'appetito, sintomi ai quali non feci disgraziatamente attenzione.

Numerosi malesseri vennero all'ora ad aggiungersi alla mia indisposizione iniziale tanto che tutti in casa furono allarmati. Ero, infatti, divenuta così pallida da far paura, le mie digestioni erano divenute penose. Il lavoro mi causava una fatica troppo grande ed il minimo sforzo provavo ronzii alle orecchie, disturbi alla vista. La mia debolezza aumentando sempre, presi fortificanti, tonici, ma senza il minimo successo. Mi si ordinarono infine le vostre Pillole Pink. Queste pillole mi hanno certamente salvata e, fino dalla prima dose, mi sono sentita meglio, più forte. Le Pillole Pink mi hanno a poco a poco rese tutte le mie forze il mio buon appetito, in una parola la salute. »

Se vostra moglie o vostra figlia o vostra sorella si duole di debolezza, di punture di un lato, di mali di capo, di dolori alla schiena, se non ha più appetito, se il carattere è mutato, se la sua intelligenza è lenta l'anemia la tiene già fra le sue unghie.

Un sangue ricco e puro le è necessario. Datele le Pillole Pink per persone pallide fin d'ora, perchè le Pillole Pink danno forze, appetito, buone digestioni. Tonificano il sistema nervoso e fanno ricuperare la grazia e la gioia che dà la salute perfetta.

Le Pillole Pink, sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito, A. Merenda, Via Arioste, N. 6, Milano: L. 3,50 la scatole, L. 18 le sei scatole franco.

SPOSI ✓ OCCASIONE

Anticamere - Camere letto - Sale da pranzo - Salotti da ricevere - Arte nuova - Stile Luigi XV e stile Empire - Comuni e di lusso - Canapè-letto d'ogni dimensione.

VIALE VITTORIA, 46, MILANO
Tram Monforte

LEGNANO

Il prof. dott. MATTEO SELMI

ha traslocato il suo Gabinetto per visite e consultazioni in

Chirurgia gen. - Infortuni del lavoro
Malattie delle donne

in Via Roma - Casa sig. Luigi Tosi (vicino allo Stabilimento Banfi & C.)

Il Gabinetto è aperto tutti i giorni (meno il Giovedì) dalle 11,30 alle 13,30.

Agli operai ed affini muniti di attestato, è applicata la tariffa della Assoc. San. Milper la 1 visita Lire 3, visite seguenti Lire 2. Ai poveri, provvisti di certificati, visite gratuite.

TELEFONO
Legnano 125 - od anche Milano 20210

FLORIO
S.O.M.
IL MIGLIOR MARSALA

MAGNESIA POLLI

CONTRO I
DISTURBI GASTRICI
E INTESTINALI.
CATARRI, INFIAMMAZIONI,
STITICHEZZA,
ACIDITÀ, ecc.

FARMACIA POLLI
MILANO
AL CARROBIO

Nuovo rapporto da Milano.

La persona espressamente incaricata di Controllare le guarigioni ottenute con le Pillole Foster per i Reni ci manda un nuovo rapporto interessantissimo riguardante il Signor Giuseppe Zambrini, Via San Gregorio, 54, Milano, che due anni e mezzo or sono ci diceva:

Il mio male non mi dava un momento di tregua e per un uomo che lavora non vi è nulla di peggiore e di più sconfortante del mal di reni. Dopo 13 mesi che ne soffrivo mi si dichiarò la nefrite e ne rimasi tanto abbattuto che stentavo a reggermi in piedi. Fu allora che appresi come le Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Giuseppe Cagnola, Via Marcanti, Gallarate) esercitassero un'azione veramente energica sul mal di reni e volli incominciare la cura.

« Dopo qualche giorno ogni dolore scomparve e così potei con facilità racquistare ogni movimento paralizzato sino all'ora dal male. Il mio stato andò sempre più migliorando ed ora sono ormai sicuro di ristabilirmi interamente. (Firmato) Giuseppe Zambrini.

Due anni e mezzo dopo il Signor Zambrini ci scrive ancora. « Devo dire in conoscienza che le vostre Pillole hanno corrisposto pienamente alle mie convinzioni e speranze.

La guarigione la più completa e duratura non mancò di coronare i primi eccellenti risultati ottenuti due anni e mezzo or sono ».

Si acquistano presso tutte le farmacie (esigere la firma James Foster) 3,50 la scatole, L. 19-6 scatole oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giongo, 19, Via Cappuccio, Milano. Rifiutate ogni imitazione.

"GIOCONDA"

ACQUA MINERALE PURGATIVA
ITALIANA

LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, iucunde.....

FELICE BISLERI & C. - MILANO

MOTOCICLI
FRERA

di grande tourismo 3 1/2 HP con Cambio e Debroyage.

Motoleggera 2 1/4 HP Tipo Regio Erercito.

Chiedere Catalogo alla

Società Anonima FRERA

Officina di TRADATE ✓ Prov. di Como

CANTU' Esposizione Permanente MOBILI

Medaglia d'Oro Ministero I. e C.
APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI
AMMOBIGLIAMENTI COMPLETI
Linee: Milano Cantù-Como-Lecco-Cantù-Como
Tranvia Elettrica: Como-Camerlata-Cantù e Anago-Cantù.
Gli affari si trattano direttamente coi fabbricatori.

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi efficacia assoluta nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA. Direttore della sezione « Malattie di petto » nel *Policlinico Generale*.

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione delle *Tubercolosi in 1. stadio* e delle *Pleuriti* con un nuovo metodo proprio fisico meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare* come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio (vasi valvolari, Arterio sclerosi, Aneurismi: Nevrosi di cuore*, ecc.

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 15 alle 17.
Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19 *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri Maestre, Sott'ufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Viadelle Zecca, 37, Milano

La ben conosciuta

Fabbrica di Macchine per Ricamo

Vogtlaendische Maschinenfabrik A. G.

Plauen i. Vgtl. (Germania)

ha fornito nel Gennaio scorso il 2000 Automatico sistema « ZAHN ». Come è noto, questo Automatico è una specialità della V. M. F. di Plauen, la quale è l'unica fabbrica, che in così poco tempo ha potuto provvedere il mercato di tante macchine « Schiffli » con Automatico. — Sarebbe interessante dare uno specchietto del progresso enorme verificatosi nello sviluppo di questa industria.

Il primo Automatiso « ZAHN » fu consegnato nell'Aprile 1910, il millesimo nel Dicembre 1911, cosichè in due anni e mezzo la V. M. F. ebbe a consegnare ***duemila*** Automatici, « record » unico in questo ramo d'industria. I numerosi e moderni ricamifici della nostra regione, come del San Gallese furono ingranditi notevolmente, grazie alle macchine Automatiche munite del suddetto « Automatico sistema ZAHN », dando quindi la prova migliore che esse sono le più perfette tanto per la solidità e precisione come per la durabilità e produzione razionale.

La « Vogtlaendische Maschinenfabrik A. G., Plauen i. Vgtl. » può con orgoglio dire che finora nessuna Ditta concorrente ha potuto raggiungere tali cifre; ricordiamo solamente qui che la V. M. F. ha fornito alla fine 1912 oltre 13.000 macchine a navette al mercato mondiale e che essa continua sempre sulla via del progresso. — Occupa nelle sue diverse officine e fonderie complessivamente 3600 persone tra personale amministrativo ed operai. Essa è dunque la più grande fabbrica di macchine per ricamo nel mondo e questo fatto da una certa garanzia.

Anche nella nostra plaga, ove da parecchi anni fiorisce l'industria dei ricami, si trovano già molte macchine automatiche fornite dalla « ***Vogtlaendische Maschinenfabrik A. G. Plauen i. Vgtl*** » per mezzo del suo rappresentante Sig. ***Paolo Huth, Gallarate*** al quale si prega di rivolgersi per qualsiasi schiarimento.

COL
Giorno 23 corr. mese, giorno di Pasqua
Riapertura
BUFFET RISTORANTE
Grotte Valganna
Linea ferroviaria Varese - Luino

GABINETTO DENTISTICO
Dott. NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della Bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO
Corso Magenta 3 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17
Estrazioni di denti senza dolore - Ottturazioni in cemento amalgama e oro - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

FIDANZATI

prima di fare acquisti in
Bomboniere ✓ Servizi da tavola - Cristallerie - Posaterie ✓ Articoli casalinghi
Visitate le vetrine del

N. 14

in Via S. Paolo (Dopo la Banca Popolare — Rimpetto Via Sala — Palazzo Esattoria — Milano e troverete le ultime novità a prezzi di fabbrica.

GABINETTO DENTISTICO
Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

IN GALLARATE
in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)
Riceve dalle 9 alle 17
BUSTO ARSIZIO
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI
Cura della bocca e dei denti
Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.

I brevettati PAVIMENTI di LEGNO
di lusso e con sottostrato di asfalto della antica e premiata Ditta
BOSSI & C. di AZZATE
sono sempre stati riconosciuti per i più eleganti, pratici ed economici.
Per preventivi rivolgersi al rilevatorio PAOLO ERMOLLI fu GIOV., negoziante di Legnami - VARESE.

Per guarire qualunque malattia anche cronica e incurabile
ricorrete con fiducia all'insuperabile rimedio universale

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuto col metodo del Prof. Brown Siquard dell'Accademia di Medicina di Parigi, che imitando la natura, rigenera, depura il sangue e rafforza i nervi producendo nuove cellule, prerogativa che nessun altro vantato specifico possiede, quindi opera delle vere resurrezioni.

La prova di una sola bottiglia che si spedisce franca inviando Cartolina-vaglia di Lire 5 — anticipate, vi persuaderà a completare la cura. — Non si fanno spedizioni contro assegno. — GRATIS consulti, opuscoli con certificati autentici di Medici e di Guariti di tutto il mondo.

Stabilimento Chimico Cav. Dott. MALESCI - Firenze

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC LA VICTOIRE

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

NEL VOSTRO INTERESSE
ESIGETE SEMPRE
LE VERE

PASTIGLIE VALDA

che non possono essere vendute
che in SCATOLE da L. 1.50
PORTANTI IL NOME
VALDA

SE VI SI PROPONE
Un Rimedio superiore
Un Rimedio altrettanto buono,
Un Rimedio a miglior mercato,
Ciò è a vostro danno
PERCHÈ NULLA È COMPARABILE ALLE
PASTIGLIE VALDA
USANDO SEMPRE
LE VERE

SE voi cercate rappresentanze serie e lucrative di fabbriche francesi, inglesi, tedesche, austriache e svizzere.
voi fate gli acquisti per vostro conto e cercate nuove relazioni.
voi volete fare tutte le vendite per contanti all'estero e cercate buoni agenti.
voi cercate un'occupaz.ne commerciale e presso una buona Soc. ital. od estera

"Il Mondo Commerciale"

Il più Grande Giornale d'Informazioni commerc. del mondo
scritto in quattro lingue

darà tutti gli indirizzi.
VI farà conoscere tutte le nuove invenzioni, procaccierà nuove relazioni.
indicherà i nuovi sbocchi per l'esportaz. aumenterà il movimento degli affari.

Abbonamento annuo: Italia e Colonie L. 6.- Estero L. 8.- Numeri di saggio L. 1.- Spedire Vaglia all'Amministrazione del *Mondo Commerciale* Milano, Via Cappellari, 7.

PER LA RÈCLAME
sull' UNIONE
rivolgersi alla
DITTA A. GEIGER

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale Indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare nè la biancheria, nè la pelle. Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna e fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.*

ATTESTATO

Signori MIGONE & C. — *Milano*

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

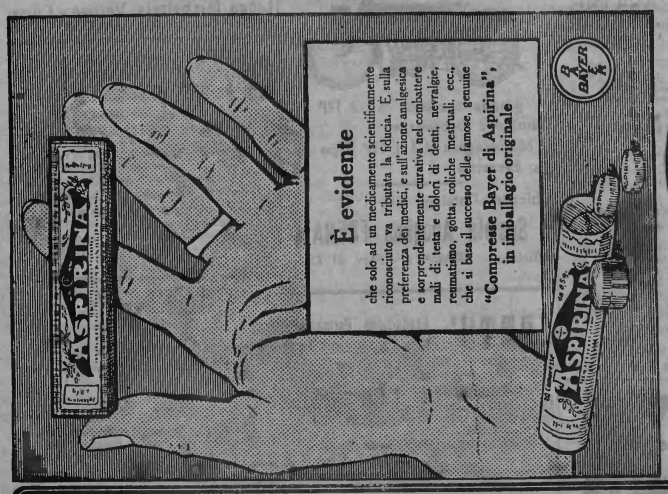
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle ed agisce sulla cute e sul bulbo dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

PEIRANI ENRICO.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 in più per la spedizione. 2 bottiglie L. 8. - 3 bottiglie L. 11 franche di porto ed è in vendita presso tutti i Farmacisti, Parrucchieri e Droghieri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA

Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Orefici (Passaggio Centrale, 2) - MILANO



È evidente

che solo ad un medicamento scientificamente riconosciuto va tributata la fiducia. E sulla preferenza dei medici, e sull'azione analgesica e sorprendentemente curativa nel combattere mali di testa e dolori di denti, nevralgie, reumatismo, gotta, coliche mestruali, ecc., che si basa il successo delle famose, genuine

"Compresse Bayer di Aspirina", in imballaggio originale

AVISO!

NERVOSITÀ
DEBOLEZZA
ANEMIA

vengono eliminate soltanto col miglioramento dello stato generale delle forze. Se manca l'appetito, se lo stomaco indebolito non è più in grado di elaborare i cibi abituali, si provi la

SOMATOSE.

Questo ricostituente di facile digeribilità, consiste di albumina concentrata predigerita, risveglia l'appetito in modo naturale, risparmia molto lavoro allo stomaco, che protegge e rinforza in modo da ritornargli in breve la sua attività normale.

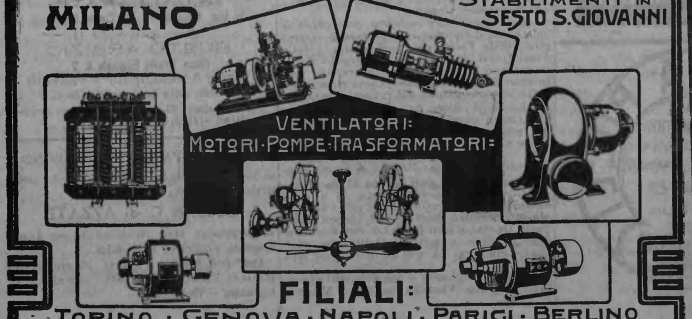
Di conseguenza tutto l'organismo resta di nuovo rinforzato ed aumenta notevolmente la sua capacità di resistenza contro le influenze morbose.

Chiedere la Somatose nelle Farmacie, in scatole da gr. 25 (L.ire 2.—); gr. 50 (L.ire 3,75); gr. 100 (L.ire 7.—); gr. 250 (L.ire 17.—); Somatose liquida, per bambini, semplice o dolce, al prezzo di L.ire 3,75 la bottiglia.

ERCOLE MARELLI & C.

FABBRICA ITALIANA MACCHINE ELETTRICHE

MILANO — STABILIMENTI IN SESTO S. GIOVANNI



FILIALI:
TORINO · GENOVA · NAPOLI · PARIGI · BERLINO
· VIENNA · LONDRA · BUENOS AIRES ·

Nella bronchite, nella tosse,

e in tutte le affezioni degli organi della respirazione (anche tubercolosi), la Guajacose esercita un' azione estremamente benefica

La Guajacose realizza una guarigione radicale degli organi di respirazione malati e ridona nello stesso tempo le forze all' organismo indebolito dalla malattia.

La Guajacose si trova in tutte le Farmacie la prezzo di L. 4. — la bottiglia originale.